

"MA GESU' SI CHINO' E SI MISE A SCRIVERE COL DITO SULLA TERRA" (Giovanni 8.6)



Scribi e Farisei, più volte hanno cercato di mettere in difficoltà la missione di Gesù. Un giorno, gli condussero una donna sorpresa in adulterio e gli dissero: **"Mosè, nella Legge ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?"** (v.5). Se Gesù avesse approvato che fosse stata lapidata, lo avrebbero giudicato come un uomo crudele; se invece avesse suggerito di perdonarla, lo avrebbero condannato per grave disobbedienza alla Legge. L'inganno, era ben evidente **"Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra"**. Tutti aspettavano una risposta, ma poiché esitava tanto, di nuovo lo interrogarono. Allora Gesù, **"Si alzò e disse loro: "Chi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei. È chinatosi, di nuovo scriveva per terra"** (vv.7-8). Dopo queste parole, un fatto curioso è avvenuto: **"Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani"** (v.9). Questo ci fa capire, che tutti abbiamo dei peccati da confessare.

➤ Trasparenza e verità

Quanto è importante, nella vita, essere delle persone vere e trasparenti. Quante sofferenze si potrebbero evitare, se le persone agissero con onestà. Non dobbiamo, comunque, guardare la pagliuzza che è nell'occhio degli altri, come dice il Vangelo, ma cerchiamo di agire noi con sincerità e trasparenza. È importante anche prendere coscienza che siamo tutti chiamati a compiere ogni nostra azione, sotto gli occhi di Dio, al quale nulla sfugge di quello che siamo e di come agiamo. Non sappiamo quello che Gesù ha scritto per terra, ma conosciamo l'effetto che ha provocato: **"Uno per uno se ne sono andati, cominciando dai più anziani"**.

Gesù, ha dimostrato di conoscere sempre tutto della nostra condizione di vita...

➤ Il perdono

In poco tempo quella povera donna è rimasta sola davanti a Gesù, che le chiese: **"Dove sono? Nessuno ti ha condannata? Ed ella rispose: Nessuno, Signore"** (v.10). Ecco cosa avviene, quando la potenza del Signore mette in luce certe situazioni. Questa è una grazia che anche noi dobbiamo chiedere, quando ci troviamo in situazioni nelle quali il demonio intorbida le acque. Allora, è solo la luce del Signore che è in grado di fare chiarezza sullo stato effettivo delle cose.

Intimorita e tremante, quella donna, ora era in attesa della sentenza che Gesù avrebbe pronunciato su di lei. Con sorpresa e con gioia ineffabile, si sentì dire: **"Neanche io ti condanno; va e da ora in poi non peccare più"** (10).

Questo è il vero volto di Gesù: *evidenziare la verità e riportare le persone nella condizione di vivere bene*. Quello che Gesù ha chiesto alla peccatrice, è di **non peccare più**, di cambiare vita e di essere sempre fedele ai Comandamenti di Dio.

La Misericordia di Dio non ha limiti, ma allo stesso tempo, esige la massima disponibilità nell'evitare il male e nel fare il bene. Non sempre agire così è facile; come Cristiani, dobbiamo accettare il sacrificio che la vita quotidiana comporta.

Chiediamo Maria, che ci aiuti ad essere sempre trasparenti nelle nostre azioni